



SNAIPO



<p>Sede Legale e Amministrativa: Via Copernico, 22 40055 Castenaso – BOLOGNA Recapiti Segreteria Nazionale: Cell. 335/6471423 Seg./Telefax 051/787591 E.mail snaipo@snaipo.it Consulenza Sindacale e legale Iscritti: Prof. Vincenzo Di Marco E.mail vincenzodimarco@snaipo.it Cell. 339/1816548 (dal Lunedì al Venerdì h. 17 – 19,30) Sito internet: www.snaipo.it</p>	<p>Sindacato Nazionale Insegnanti di Pratica Operativa e altro Personale della Scuola e della Pubblica Amministrazione Il più rappresentativo degli Insegnanti Tecnico Pratici Alberghieri e del Personale degli IPSSAR (Istituti Professionali di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione)</p>	<p>Convenzionato in esclusiva con ARFA Scuola  A. R. F. A. Scuola Associazione Riforma Formazione Aggiornamento Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione per l'Aggiornamento Professionale</p>	<p>Aderente al Parlamentino del Turismo Italiano - FIST Federazione Italiana Settore Turismo  Qualità nel Turismo www.fisturismo.it</p>
---	---	--	---

Ai Delegati Scuola e Agli Iscritti SNAIPO

Ai Coordinatori di Materia C/500 – C/510 – C/520 Iscritti e non

Agli ITP Alberghieri non ancora Iscritti allo SNAIPO

Attenzione

**La presente comunicazione va letta
attentamente e integralmente.
Si richiede ai destinatari di
fotocopiarla e diffonderla a tutti gli
ITP del proprio Istituto.**

Oggetto: ***Comunicazione di inizio anno scolastico 2010/11.**

Cari-e Colleghi-e ITP,

i numerosi cambiamenti determinati dalla Riforma in questo avvio di anno scolastico ci impongono una serie di riflessioni che vogliamo condividere, per rileggere insieme il lavoro fin qui svolto e pensare al futuro nel rispetto delle leggi vigenti.

Il lavoro dello SNAIPO per la Riforma:

Negli ultimi due anni lo SNAIPO ha lavorato intensamente per tutelare il più possibile gli insegnanti tecnico pratici delle classi di concorso C520, C510 e C500, sempre nell'ottica di salvaguardare tutte e tre le discipline. Basta ricordare che i rappresentanti del Direttivo, dopo aver tempestivamente decretato lo Stato di Agitazione della Categoria, avviato l'esperimento di conciliazione e dato vita alla "vertenza IPSSAR" (con la mediazione del Ministero del Lavoro), hanno partecipato attivamente a tutte le fasi della Riforma, anche alla scrittura dei profili professionali e delle competenze disciplinari. Questo **non significa che tutto quello che abbiamo presentato sia stato recepito** e neanche che l'impostazione della Riforma (monte ore, profilo professionale, ecc.) sia pienamente rispondente alle istanze SNAIPO. Però siamo stati interlocutori seri e propositivi e proprio per questo siamo riusciti ad essere sempre ascoltati in tutte le sedi istituzionali (MIUR, Presidenza del Consiglio, Commissioni Parlamentari etc. etc.) per fare in modo che il **SAPER FARE**, inizialmente collocato univocamente nelle esperienze aziendali, fosse ripensato in un'ottica prevalentemente scolastica. E' evidente che senza questa azione di costante sollecitazione e aspro confronto con il MIUR **poteva andare molto molto peggio!**

Che cosa abbiamo ottenuto:

Considerando che il nostro Sindacato ha una rappresentatività ancora esigua e di nicchia rispetto alle sigle famose (purtroppo anche per la scarsa sensibilità di molti Colleghi ITP) e che si è mosso in assoluta solitudine nell'azione di contrasto ai tagli e razionalizzazione già decisi nei numeri dal Governo, va riconosciuto l'ottenimento di risultati importanti. Ricordiamo gli esempi più rilevanti per i nostri insegnanti e le nostre cattedre:

- le **tre articolazioni nel quinquennio** – Nella prima bozza di lavoro approntata dai Dirigenti del MIUR il settore Ricevimento era stato completamente eliminato, senza neppure farlo confluire in altro indirizzo di Studi. Lo SNAIPO è riuscito (con uno strenuo lavoro presso la Direzione degli Ordinamenti e le Commissioni Cultura di Camera e Senato) dapprima a mantenere l'identità formativa attuale pur in presenza di due soli indirizzi e successivamente, in extremis, a convincere l'amministrazione a mantenere i tre indirizzi (Enogastronomia, Sala e Vendita e Accoglienza Turistica) in tutti i cinque anni del corso di studi (vedi atti parlamentari). Chiunque può verificare infatti che nel relativo schema di regolamento gli indirizzi previsti erano solamente due.
- lo **sdoppiamento della classe nel biennio iniziale per sala e cucina**, che nella prima bozza di regolamento non c'era, è stato introdotto dopo il nostro incontro con il Direttore Generale Nardiello del 1 febbraio 2009, nonostante che, secondo l'input del Ministro GELMINI, tutte le codocenze e gli sdoppiamenti presenti nel precedente ordinamento dovevano essere eliminati. Tra l'altro questo diritto acquisito con il DPR sulla Riforma non era stato considerato negli organici di giugno e **noi lo abbiamo fatto reintrodurre** con Direttiva Ministeriale urgente nell'organico di diritto (vedi sito Snaipo).

Oltre a questo sono stati recepiti alcuni suggerimenti tecnico logistici della didattica e questa è la conferma del buon lavoro svolto non solo in questo ennesimo passaggio di Riforma ma in tutti i momenti di intervento sulla nostra Scuola di questi ultimi 10 anni. Lo SNAIPO infatti, va ricordato, è riuscito a portare a casa leggi e provvedimenti importantissimi, come l'ultimo concorso riservato della tabella C (inizialmente esclusa), che **ha consentito l'immissione in ruolo di migliaia di ITP.**

Perché non si è potuto fare di più?

Da un lato dobbiamo essere tutti consapevoli che questa riforma aveva due vincoli ineludibili:

* è stata imposta da Tremonti per ottenere dalla Scuola un **risparmio di 8 miliardi in 3 anni**: i tagli dovevano esserci ed essere pesanti (si parla di una riduzione del personale di 150.000 unità) e non potevano non investire anche il nostro settore;

***le Regioni sono gli attori primari** della formazione professionale (diritto sancito dalla modifica della costituzione nel 1999).

Il MIUR si è dovuto muovere tra questi due paletti ed ha avuto un margine di decisione estremamente ridotto: su molte nostre proposte anche i Dirigenti Ministeriali erano d'accordo, ma **non le hanno potute recepire**. Dall'altro lato, come Direttivo Nazionale, dobbiamo affermare che **ci siamo sentiti soli**: molti iscritti non hanno percepito l'imponenza del lavoro svolto e la delicatezza del momento e sono mancati nella partecipazione (vedi assemblee, convegni e congressi nazionali con esigua partecipazione, situazione senza precedenti che avrebbe reso addirittura controproducente qualsiasi azione di sciopero e/o manifestazione). Alcuni non Iscritti hanno fra l'altro svolto azioni controproducenti muovendosi in piccoli gruppi o comitati (creando confusione di immagine, di contenuti nelle richieste e di rappresentatività). La maggior parte della Categoria è rimasta immobile, senza neppure interessarsi del proprio futuro o, peggio ancora, accusando lo SNAIPO di fare "**terrorismo sindacale**" per motivi di proselitismo. **Tutti gli altri sindacati non hanno accettato di collaborare con noi e non hanno fatto nulla per il nostro istituto e per gli ITP.**

La situazione è critica:

La Riforma non è arrivata, come qualcuno pensa, dall'oggi al domani, ma da un percorso composto da tre leggi ordinarie e da una legge costituzionale (**che noi non abbiamo mai condiviso**). Tutta la scuola secondaria è stata riorganizzata in modo sbagliato, indebolendo soprattutto i percorsi tecnici e professionali, penalizzando in particolare le materie di laboratorio. **Tutti gli slogan propagandistici del ministero contraddicono palesemente la realtà**: queste cose le abbiamo scritte al MIUR e sui giornali (v. ultimo numero della rivista L'Albergo), le abbiamo dette agli incontri e ai convegni dove siamo stati invitati e in tutti i corsi di aggiornamento tenuti presso gli Istituti.

Il nostro lavoro di informazione continua: abbiamo elaborato delle strategie per aumentare il monte ore di laboratorio utilizzando la quota di autonomia scolastica e **molti iscritti si sono potuti avvalere di questa consulenza direttamente o tramite la collegata ARFA Scuola.**

Come ci muoveremo nel breve-medio periodo:

- 1) *Punteremo alla modifica dell'attuale regolamento relativo al riordino dei professionali per ciò che riguarda il quadro orario con l'aumento di ore e la suddivisione in squadre per le tre discipline (documento già presentato ma non recepito da Tremonti);*
 - 2) *Perseguiamo l'obiettivo di spostare progressivamente la gestione dell'istruzione e la formazione professionale Turistico/Alberghiero dal MIUR al Ministero del Turismo, questo permetterà una scuola all'insegna del saper fare;*
 - 3) *Promuoveremo le istanze e le proposte migliorative formalizzate dagli Iscritti nell'Operazione Censimento-Consultazione appena realizzata, mantenendoci attraverso il servizio di Consulenza Sindacale On line e telefonica in quotidiana apertura alla voce degli ITP.*
- E' ovvio che per ottenere questo, in tutto o in parte, **è necessaria compattezza!***

La Riforma prevede entro tre anni uno step di verifica e confronto, cui seguiranno possibili modifiche e aggiustamenti ai nuovi quadri orario e non solo. Inevitabilmente, si prefigura per noi come un nuovo passaggio a rischio che non possiamo affrontare con la rappresentatività e la partecipazione in calo che stiamo riscontrando.

Rivolgiamo dunque un appello a tutta la Categoria degli ITP Alberghieri di considerare l'importanza sempre maggiore di **aderire allo SNAIPO** (il costo dell'adesione è di soli €. 5 al mese, si può scaricare il modulo di adesione dal sito www.snaipo.it, l'iscrizione comprende il servizio di informazione, consulenza sindacale e l'assicurazione più completa esistente, personalizzata ai particolari rischi della professione ITP con apposite appendici di precisazione).

Ora che i fatti hanno dimostrato quanto i costanti allarmi lanciati dallo SNAIPO in questi anni non erano in alcun modo strumentali, come molti hanno pensato e dichiarato, ma semplicemente senso di responsabilità e realtà, ci auguriamo che tutta la Categoria comprenda l'importanza di dare forza compattamente all'unico Sindacato che la rappresenta.

Ribadiamo: è del tutto scontato che con una maggiore rappresentatività avremmo ottenuto migliori risultati, così come è chiaro che se la forza rappresentativa dello SNAIPO scemerà, il futuro della Categoria serberà solo sorprese negative.

L'impegno, la strategia e l'assidua azione di tutela di questa Segreteria Generale Nazionale sono sempre stati sotto gli occhi di tutti e non possono essere messi in dubbio, se non nell'ignoranza di quanto fatto o nella mala fede.

Il Sindacato non è una Galassia a parte, il Sindacato siamo noi. Non comprenderlo è di fatto autolesionistico per l'intera Categoria.

E' fondamentale una profonda riflessione e assunzione di responsabilità di ogni singolo ITP, rafforzando lo SNAIPO con l'iscrizione e partecipando attivamente, da aderente, alle nuove azioni di tutela che porremo in essere.

Cominciando dal diffondere capillarmente, all'interno del proprio Istituto, a tutti gli ITP, fotocopia della presente comunicazione e di quelle che seguiranno nel breve e nel medio periodo. Sconfiggendo così l'alibi del "**io non sapevo.....non immaginavo.....nessuno mi ha informato...etc..etc..**" che è il nostro primo punto di debolezza.

Nell'augurare a tutti un buon inizio di anno scolastico 2010/11, ricordiamo che i membri della Segreteria Generale Nazionale rimangono sempre disponibili a concordare Assemblee territoriali con prevista ampia partecipazione e interesse all'adesione (attualmente è in preparazione un evento SNAIPO-ARFA a livello nazionale di cui daremo comunicazione prossimamente).

Fraterni saluti.

La Segreteria Generale Nazionale SNAIPO